

COPIA

COMUNE DI FONTE NUOVA

(Città Metropolitana di Roma Capitale)



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 842/2025

Oggetto: "Ristrutturazione Centro Anziani in località Tor Lupara con ulteriore adeguamento a Sala Consiliare" Finanziato dall'Unione Europea-NextGenerationEU. Autorizzazione al subappalto da parte dell'impresa DBM Costruzioni Srl all'impresa Green Service Srl CIG: 9871314203-CUP: D38I21000210005



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- Visto il D.Lgs. 165/2001, successive modificazioni ed integrazioni;
- Visto il D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, successive modifiche e integrazioni;
- Visto il regolamento di contabilità approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 67 del 21 Dicembre 2023;
- Vista la Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 20 del 20 Dicembre 2024 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2025-2027.

COPIA

COMUNE DI FONTE NUOVA

(Città Metropolitana di Roma Capitale)

Premesso che il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, ha istituito il dispositivo per la ripresa e la resilienza, ed in attuazione dello stesso, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è stato approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021;

Considerato che con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 sono state assegnate risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

Dato atto in particolare che al Ministero dell'Interno sono state assegnate risorse, per l'attuazione degli interventi del PNRR e, nello specifico, per investimenti in progetti di Rigenerazione Urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale, di cui all'articolo 1, comma 42 della legge 27 dicembre 2019, n. 160;

Visto l'art. 1, comma 42, della suddetta legge n. 160/2019 che dispone testualmente: "Per ciascuno degli anni dal 2021 al 2034, sono assegnati ai comuni contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale, nel limite complessivo di 150 milioni di euro per l'anno 2021, di 250 milioni di euro per l'anno 2022, di 550 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023 e 2024 e di 700 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2025 al 2034;"

Visto il successivo comma 42-bis, introdotto dall'articolo 20 del decreto-legge del 6 novembre 2021 n. 152, ai sensi del quale "Le risorse di cui al comma 42, relative agli anni dal 2021 al 2026, confluire nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, sono integrate con 100 milioni di euro per l'anno 2022 e 200 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023 e 2024. Alle risorse di cui al primo periodo si applicano le disposizioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 gennaio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 56 del 6 marzo 2021;"

Visto il successivo comma 42-ter, introdotto dal citato articolo 20, ai sensi del quale "Agli oneri di cui al comma 42-bis, pari a 100 milioni di euro per l'anno 2022 e 200 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023 e 2024, si provvede a valere sul Fondo di rotazione per l'attuazione del Next Generation EU-Italia di cui all'articolo 1, comma 1037, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, secondo le modalità di cui ai commi da 1038 a 1050 del medesimo articolo 1;"

Visto il successivo comma 42-quater, introdotto dal citato articolo 20 ai sensi del quale "I comuni beneficiari delle risorse di cui al comma 42-bis, rispettano ogni disposizione impartita in attuazione del PNRR per la gestione, controllo e valutazione della misura, ivi inclusi gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del

regolamento (UE) 2021/241, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché l'obbligo di alimentazione del sistema di monitoraggio;"

Rilevato che, in ossequio al disposto di cui all'art. 1 comma 43 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e in attuazione, altresì, dell'art. 1 comma 42 della medesima legge, è stato adottato il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri (DPCM), di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, il Ministro dell'Interno e il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del 21 gennaio 2021, che, all'art. 1, definisce, in prima applicazione e in via sperimentale per il triennio 2021-2023, i criteri e le modalità di ammissibilità delle istanze e di assegnazione dei contributi di cui all'art. 1, comma 42 e seguenti, della citata legge n. 160 del 2019;

Rilevato altresì che in applicazione dell'art. 1 comma 42-bis della legge 27 dicembre 2019, n. 160, introdotto dall'articolo 20 del Decreto-Legge n. 152/2021, le disposizioni del citato DPCM del 21 gennaio 2021 si applicano a tutte le risorse disponibili per le annualità 2021-2026, ovvero all'ammontare complessivo degli stanziamenti pari a euro 3.400.000.000,00;

Visto l'articolo 2 dell'anzidetto DPCM 21 gennaio 2021, secondo il quale i comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti non capoluogo di provincia ed i comuni capoluogo di provincia o sede di città metropolitana hanno facoltà di richiedere i contributi previsti dall'art. 1, comma 42, della legge 160 del 2019, nel limite massimo di:

- 5.000.000 di euro per i comuni con popolazione da 15.000 a 49.999 abitanti;
- 10.000.000 di euro per i comuni con popolazione da 50.000 a 100.000 abitanti;
- 20.000.000 di euro per i comuni con popolazione superiore o uguale a 100.001 abitanti e per i comuni capoluogo di provincia o sede di città metropolitana;

Considerato che il citato DPCM, all'art. 3 punto 1, ha individuato le tipologie di contributi concessi per singole opere pubbliche o insiemi coordinati di interventi pubblici anche ricompresi nell'elenco delle opere incompiute, volti a ridurre i fenomeni di marginalizzazione, degrado sociale e a migliorare la qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale attraverso interventi di:

- a) manutenzione per il riuso e rifunzionalizzazione di aree pubbliche e di strutture edilizie esistenti pubbliche per finalità di interesse pubblico, anche compresa la demolizione di opere abusive realizzate da privati in assenza o totale difformità dal permesso di costruire e la sistemazione delle pertinenti aree;
- b) miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, anche mediante interventi di ristrutturazione edilizia di immobili pubblici, con particolare riferimento allo sviluppo dei servizi sociali e culturali, educativi e didattici, ovvero alla promozione delle attività culturali e sportive;

c) mobilità sostenibile;

Considerato che al punto 2 del predetto articolo 3 è previsto che, qualora il finanziamento degli interventi sia finalizzato oltre che alla realizzazione dell'opera anche alle relative spese di progettazione esecutiva, e queste siano comprese nel quadro economico dell'opera che si intende realizzare, la richiesta di contributo potrà riguardare anche la quota relativa alle spese di progettazione esecutiva, purché nella domanda sia indicato, con separata evidenza, l'importo richiesto per i lavori e quello richiesto per la progettazione corrispondenti alle relative voci del quadro economico dell'opera;

Considerato che, ai sensi dell'art. 5 punto 1 del DPCM, l'ammontare del contributo viene determinato con Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibile;

Dato atto che il Comune di Fonte Nuova, a seguito di appositi atti di indirizzo della Giunta Comunale, ha prodotto istanza di ammissione al finanziamento proponendo la candidatura di n. 5 interventi volti a migliorare la qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale;

Atteso che con decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile, in data 30 dicembre 2021, sono stati individuati i Comuni beneficiari del contributo previsto dall'articolo 1, commi 42 e seguenti, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e dal DPCM del 21 gennaio 2021, da destinare ad investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale;

Dato atto che l'allegato 3 al decreto interministeriale in argomento contiene l'elenco delle n. 1.784 opere attualmente ammesse e finanziate, e che tra gli enti locali beneficiari il Comune di Fonte Nuova risulta assegnatario di n. 5 contributi per il finanziamento di altrettanti interventi, tra i quali la "Ristrutturazione Centro Anziani in località Tor Lupara con ulteriore adeguamento a Sala Consiliare;"

Vista la determina dirigenziale n. 447 del 10/05/2021 con la quale è stato affidato all'Arch. Massimo Colasanto, iscritto all'Ordine degli Architetti P.P.C. della provincia di Roma al n. 10820, il servizio tecnico riguardante l'aggiornamento del progetto di fattibilità tecnica-economica per la ristrutturazione dell'edificio centro anziani e realizzazione sala del consiglio su Piazza Padre Pio;

Vista la delibera di Giunta Comunale n. 44 del 14/05/2021 con la quale è stato approvato il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, redatto dall'Arch. Massimo Colasanto, relativo ai lavori di "Ristrutturazione Centro Anziani in località Tor Lupara con ulteriore adeguamento a Sala Consiliare," per un importo del quadro tecnico economico pari ad euro 1.400.000,00;

Considerato che l'intervento è inserito nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023/2025 e nel relativo elenco annuale 2023 approvati dall'Ente con Delibera di Consiglio n. 70 del 29/12/2022, ed aggiornati, ai sensi dell'art. 5 - commi 9 e 10 - del D.M. n. 14/2018 con Delibera di Consiglio n. 14 del 17/03/2023;

Richiamata la determina dirigenziale n. 70 del 19/01/2023 con la quale è stato affidato all'Arch. Massimo Colasanto, C.F. CLSMSM67H19H501P P.IVA 10910600583, con studio in Viale Giustiniano Imperatore n. 193 - 00145 Roma (RM), iscritto all'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti, Conservatori della Provincia di Roma al n. 10820, l'incarico professionale per la progettazione definitiva per l'intervento di "Ristrutturazione Centro Anziani in località Tor Lupara con ulteriore adeguamento a Sala Consiliare;"

Vista la determina dirigenziale n. 82 del 19/01/2023, successivamente rettificata con determina dirigenziale n. 255 del 21/02/2023, con la quale è stato affidato al Dott. Geol. Alessandro Bianchi, C.F. BNCLS64A06E958I P.IVA 05545621004, con studio in Viale dei Tigni n. 20, 00072 Ariccia (RM), iscritto all'Albo dei Geologi del Lazio al n. 901, l'incarico professionale per la redazione relazione geologica finalizzata alla redazione del progetto definitivo inerente i lavori di "Ristrutturazione Centro Anziani in località Tor Lupara con ulteriore adeguamento a Sala Consiliare;"

Vista la determina dirigenziale n. 167 del 01/02/2023 con la quale è stato affidato all'Arch. Claudia Renzetti, C.F. RNZCLD87R42I992J P.IVA 15491491005, con studio in Via Nazionale Tiburtina, 74 – 00023 Arsoli (RM), iscritto all'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti Conservatori della Provincia di Roma al n. A26600, l'incarico professionale di supporto al Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 commi 8 e 11 del D.Lgs. 50/2016 nell'ambito dell'intervento di "Ristrutturazione Centro Anziani in località Tor Lupara con ulteriore adeguamento a Sala Consiliare;"

Richiamata la determina dirigenziale n. 235 del 15/02/2023 con la quale è stata affidata alla società Perfor Srl, C.F./P.IVA 02299210597, con sede in Via Collemarcaccio n. 62 - 04012 Cisterna di Latina (LT), l'esecuzione di una campagna di indagini geognostiche inerenti l'intervento di "Ristrutturazione Centro Anziani in località Tor Lupara con ulteriore adeguamento a Sala Consiliare;"

Visto l'Atto d'obbligo connesso all'accettazione del finanziamento concesso dal Ministero dell'Interno per il progetto "Ristrutturazione Centro Anziani in località Tor Lupara con ulteriore adeguamento a Sala Consiliare," sottoscritto tra il Ministero dell'Interno e il Comune di Fonte Nuova, Soggetto attuatore;

Considerato che l'intervento su indicato deve essere rispettoso, tra l'altro, del principio Do No Significant Harm (DNSH) il quale prevede che gli interventi previsti dai PNRR nazionali non devono arrecare nessun danno significativo all'ambiente, ciò alla luce che pilastro centrale di Next Generation EU è il dispositivo RRF che, tra i vari obiettivi, si propone di

sostenere interventi che contribuiscano ad attuare l'Accordo di Parigi e gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, in coerenza con il Green Deal europeo;

Considerato, altresì, che l'intervento suindicato deve essere rispettoso, tra l'altro, delle disposizioni del Decreto Ministeriale del 23/06/2022 (GURI n. 183 del 06.08.2022) avente ad oggetto "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi;"

Richiamata la Deliberazione di G.R. n. 640 del 26/07/2022 avente ad oggetto "Approvazione dell'aggiornamento e revisione della Tariffa dei prezzi, Edizione Luglio 2022, per le opere pubbliche edili ed impiantistiche del Lazio;"

Vista la delibera di Giunta Comunale n. 54 del 21/04/2023 con la quale è stato approvato in linea tecnica, nelle more dell'acquisizione dei pareri, nulla osta ed atti di assenso, comunque denominati, propedeutici all'esecuzione dei lavori, il Progetto Definitivo, redatto dall'Arch. Massimo Colasanto, relativo ai lavori di "Ristrutturazione Centro Anziani in località Tor Lupara con ulteriore adeguamento a Sala Consiliare," per un importo del quadro tecnico economico pari ad euro 1.532.432,50;

Vista la determina dirigenziale n. 601 del 11/05/2023 con la quale si è stabilito di appaltare le opere, anche al fine di rispettare la tempistica stringente imposta dal PNRR, ricorrendo all'istituto del cosiddetto "appalto integrato" che prevede l'affidamento congiunto della redazione della progettazione esecutiva e dell'affidamento dei lavori, atteso che il quarto periodo dell'art. 59, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 risulta sospeso fino al 30 giugno 2023 dall'art. 1, comma 1 - lett. b), della legge n. 55/2019, come modificato dall'art. 8 - comma 7 - della legge n. 120/2020 e dall'articolo 52 - comma 1, lettera a) - della legge n. 108/2021;

Vista la determina dirigenziale n. 625 del 18/05/2023 con la quale è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento l'Arch. Iunior Alessia Di Pilato, funzionario dell'Ufficio Tecnico Comunale, per l'intervento di "Ristrutturazione Centro Anziani in località Tor Lupara con ulteriore adeguamento a Sala Consiliare;"

Preso atto che:

- al suddetto R.U.P. competono i compiti e le funzioni previste dall'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, dalla legge n. 241/1990 e dalle Linee Guida Anac n. 3 aggiornate dal Consiglio dell'ANAC con Deliberazione n. 1007 dell'11 ottobre 2017 e successivi aggiornamenti;
- il su indicato R.U.P. assumerà, inoltre, anche le funzioni di Responsabile dei Lavori ai sensi dell'art. 89, comma 1 – lett. c), del D.Lgs. n. 81/2008;
- il su indicato R.U.P., ai sensi dell'art. 48 – comma 2 – della legge n. 108/2021, sarà tenuto a validare ed approvare ciascuna fase progettuale o di esecuzione del contratto, anche in corso d'opera, fermo restando quanto previsto dall'art. 26 – comma 6 – del D.Lgs. n. 50/2016;

Richiamata la determina dirigenziale n. 660 del 25/05/2023 con la quale sono stati accertati e impegnati la rimanente parte del finanziamento pari ad euro 456.757,46, a fronte dell'accertamento e dell'impegno di euro 1.000.000,00 già effettuati, e l'importo del cofinanziamento derivante da mutuo per l'intervento di "Ristrutturazione Centro Anziani in località Tor Lupara con ulteriore adeguamento a Sala Consiliare;"

Atteso che con determina dirigenziale n. 661 del 25/05/2023 è stato costituito il gruppo di lavoro per la procedura di "Ristrutturazione Centro Anziani in località Tor Lupara con ulteriore adeguamento a Sala Consiliare;"

Dato atto che con determina dirigenziale del Direttore Responsabile della C.U.C. n. 663 del 25/05/2023 è stato nominato l'Arch. Iunior Alessia Di Pilato Responsabile del Procedimento ed è stato costituito il gruppo di lavoro della Centrale Unica di Committenza per la procedura di "Ristrutturazione Centro Anziani in località Tor Lupara con ulteriore adeguamento a Sala Consiliare;"

Vista la determina dirigenziale del Direttore Responsabile della C.U.C. n. 664 del 25/05/2023 con la quale è stata attivata una procedura di manifestazione di interesse relativa alla procedura negoziata, senza previa pubblicazione di un bando di gara, per l'affidamento del contratto relativo alla redazione della progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di "Ristrutturazione Centro Anziani in località Tor Lupara con ulteriore adeguamento a Sala Consiliare;"

Vista la delibera di Giunta Comunale n. 80 del 31/05/2023 con la quale è stato approvato il Progetto Definitivo da porre a base di gara mediante l'istituto dell'appalto integrato relativo ai lavori di "Ristrutturazione Centro Anziani in località Tor Lupara con ulteriore adeguamento a Sala Consiliare," redatto dall'Arch. Massimo Colasanto, recante la revisione degli elaborati a seguito di quanto rilevato nel verbale di verifica del 19/04/2023 redatto in fase di approvazione in linea tecnica del progetto definitivo dell'opera stessa, acquisito al protocollo del Cumune in data 30/05/2023 al n. 20783, per un importo del quadro tecnico economico pari ad euro 1.532.432,50;

Vista la determina dirigenziale n. 736 del 07/06/2023 con la quale è stato affidato all'Arch. Massimo Colasanto, C.F. CLSMSM67H19H501P P.IVA 10910600583, con studio in Viale Giustiniano Imperatore n. 193 - 00145 Roma (RM), iscritto all'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti, Conservatori della Provincia di Roma al n. 10820, l'incarico professionale per la direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione ed altre prestazioni accessorie nell'ambito dell'intervento di "Ristrutturazione Centro Anziani in località Tor Lupara con ulteriore adeguamento a Sala Consiliare;"

Richiamata la determina dirigenziale del Direttore Responsabile della C.U.C. n. 744 del 08/06/2023 con la quale sono state avviate, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, le procedure di gara mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi dell'art. 1, comma 2 - lett. b), della legge n. 120/2020 per l'affidamento congiunto della progettazione esecutiva e

dell'esecuzione dei lavori di "Ristrutturazione Centro Anziani in località Tor Lupara con ulteriore adeguamento a Sala Consiliare," da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante ribasso percentuale unico espresso sull'importo delle prestazioni (redazione della progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori) posto a base d'asta ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge n. 120/2020;

Dato atto che a seguito dello svolgimento della procedura di gara con determina dirigenziale n. 847 del 04/07/2023 è stato disposto l'affidamento congiunto della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori di "Ristrutturazione Centro Anziani in località Tor Lupara con ulteriore adeguamento a Sala Consiliare" in favore della ditta DBM Costruzioni Srl, con sede in Strada Provinciale Turanense km 44+819 - 67061 Carsoli (AQ), Codice Fiscale/Partita IVA 01828800662, per un importo dei lavori, al netto del ribasso del 13,705%, pari ad € 1.016.509,13, oltre IVA, di cui quanto ad € 48.653,17, oltre IVA, per costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, nonché per un importo della progettazione esecutiva di € 26.516,03 oltre oneri ed Iva;

Dato atto che in data 27/09/2023 è stato stipulato il contratto d'appalto per la procedura di "Ristrutturazione Centro Anziani in località Tor Lupara con ulteriore adeguamento a Sala Consiliare," con repertorio n. 515;

Visto il Decreto Legislativo recante il Codice dei contratti pubblici n. 36 del 31 marzo 2023, approvato dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 28 marzo 2023, attuativo dell'articolo 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78;

Visto l'art. 225 comma 8 del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che: *"In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018;"*

Dato atto che l'art. 226 comma 1 del medesimo D.Lgs. 36/2023 stabilisce contestualmente che: *"Il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, è abrogato dal 1° luglio 2023;"*

Vista la Delibera ANAC n. 51 del 31/01/2024 in cui l'Autorità considera che se l'appalto riguardi lavori finanziati nell'ambito del PNRR la normativa applicabile sia costituita, *ratione temporis e ratione materiae*, dal nuovo Codice appalti (D.Lgs. n. 36/2023) e dal c.d. Decreto semplificazioni (Decretolegge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni nella Legge 11 settembre 2020, n. 120); ritenendo di aderire all'orientamento giurisprudenziale più recente, – v. Tar Lazio, sez. II bis, 3.1.2024 n. 134 – secondo cui «*Con particolare riferimento*

a tale ultima disposizione [ovvero l'art. 225, comma 8 del d.lgs. n. 36/2023], il Collegio rileva che essa si limita a stabilire la perdurante vigenza delle sole norme speciali in materia di appalti PNRR (tra cui gli artt. 47 e ss. d. l. n. 77/21) ma non anche degli istituti del d.lgs. n. 50/16 in esso sporadicamente richiamati; la contraria opzione ermeneutica, seguita dalla circolare del MIT del 12/07/23..., collide con il ricordato disposto del comma 2 dell'art. 226 d.lgs. n. 36/23, che sancisce l'abrogazione del d.lgs. n. 50/16 a decorrere dal 01/07/23 senza alcuna eccezione, e con il comma 5 della medesima disposizione, secondo cui "ogni richiamo in disposizioni legislative, regolamentari o amministrative vigenti al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 del 2016, o al codice dei contratti pubblici vigente alla data di entrata in vigore del codice, si intende riferito alle corrispondenti disposizioni del codice o, in mancanza, ai principi desumibili dal codice stesso";

Vista la determina dirigenziale n. 817 del 31/07/2024 con la quale è stato attivato, in attuazione di quanto disposto con determina dirigenziale n. 698 del 27/06/2024 di affidamento allo Studio Ingegneria Maggi Srl, C.F./P.IVA 02334940604, con sede in Via Casavetere n. 25 Bis/A - 03014 Fiuggi (FR), dell'Accordo Quadro per il servizio di verifica ex art. 42 comma 3 del D.Lgs. 36/2023 relativo alla componente strutturale della progettazione esecutiva per sei diversi interventi, il contratto specifico in riferimento all'intervento di "Ristrutturazione Centro Anziani in località Tor Lupara con ulteriore adeguamento a Sala Consiliare;"

Vista la determina dirigenziale n. 46 del 15/01/2025 con la quale è stato rettificato il gruppo di lavoro per l'intervento di "Ristrutturazione Centro Anziani in località Tor Lupara con ulteriore adeguamento a Sala Consiliare;"

Vista la delibera del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale n. 43 del 23/04/2025 con la quale è stato approvato il Progetto Esecutivo relativo ai lavori di "Ristrutturazione Centro Anziani in località Tor Lupara con ulteriore adeguamento a Sala Consiliare," redatto dal professionista incaricato della progettazione dalla ditta affidataria dell'appalto DBM Costruzioni Srl, Ing. Roberto Capodacqua, acquisto al protocollo dell'Ente con i nn. 7831, 7832 e 7833 del 24/02/2025, e depositato agli atti del Settore LL.PP.;

Visto il quadro economico di progetto, con i costi complessivi dell'intervento per un importo totale di euro 1.532.432,50, secondo la seguente ripartizione:

QUADRO TECNICO ECONOMICO				RIMODULATO ribasso 13,705%
A	IMPORTO BASE DI GARA		€ 1.200.947,03	

	<i>composto da:</i>				
A1	Importo lavori			€ 1.170.219,84	
	<i>di cui:</i>				
a1	oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	4,34%	A1	€ 48.653,17	€ 48.653,17
a2	Importo lavori soggetti a ribasso		A1-a 1	€ 1.121.566,67	
aa2	Importo lavori con ribasso (13,705%)	13,705%	di a2		€ 967.855,96
AA 1	Importo lavori post gara		aa2+ a1		€ 1.016.509,13
A2	Progetto esecutivo			€ 30.727,19	
AA 2	Progetto esecutivo con ribasso (13,705%)	13,705%			€ 26.516,03
AA 3	Importo aggiudicazione		AA1 +AA 2		€ 1.043.025,16
B	Somme a disposizione			€ 331.485,47	€ 314.982,44
b1	Studi geologici, analisi e prove di laboratorio			€ 10.856,00	
b2	Spese tecniche soggette ad IVA		a>h	€ 107.254,94	
a	<i>relazione geologica</i>	5,50%	b2	€ 5.900,00	
b	<i>rilievi, accertamenti, indagini, prove di laboratorio, accatastamento, AQE</i>	6,10%	b2	€ 6.545,44	
c	<i>progetto definitivo</i>	0,00%	b2	€ -	
d	<i>progetto esecutivo</i>	0,00%	b2	€ -	
e	<i>Piano di Sicurezza e Coordinamento</i>	0,00%	b2	€ -	

<i>f</i>	<i>direzione lavori e contabilità</i>	47,63%	<i>b2</i>	€ 51.082,35	
<i>g</i>	<i>coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione</i>	27,55%	<i>b2</i>	€ 29.545,37	
<i>h</i>	<i>collaudi statico e tecnico amministrativo</i>	13,22%	<i>A</i>	€ 14.181,78	
b3	Oneri previdenziali	4,00%	a>h +b5 +A2	€ 6.059,29	€ 5.890,84
b4	Verifica e validazione progetto art.26 c.5 Dlgs 50/2016 e s.m.i.			€ -	
b5	Supporto al RUP			€ 13.500,00	
b6	<i>Incentivi art.113 Dlgs 50/2016 e s.m.i. (da regolamento comunale)</i>	1,80%	<i>A</i>	€ 21.617,05	
b7	Lavori in economia + rimborsi a fattura			€ -	
b8	Spese presso enti terzi per acquisizione pareri e autorizzazioni			€ 1.500,00	
b9	Spese di pubblicità, spese di gara e commissioni			€ -	
b10	Allacciamenti pubblici servizi			€ 2.000,00	
b13	Imprevisti (compresa IVA)		<i>A1</i>	€ 14.628,78	
b14	I.V.A. su studi, spese tecniche, oneri, verifiche, supporti	22%	<i>A2+(b1> b5)</i>	€ 37.047,43	€ 36.083,92
b15	I.V.A. su lavori	10%	<i>A1</i>	€ 117.021,98	€ 101.650,91
C	Economie derivanti da ribasso				€ 174.424,90
D	IMPORTO TOTALE PROGETTO		A+B+C	€ 1.532.432,50	€ 1.532.432,50

Dato atto che la spesa complessiva di progetto è finanziata come di seguito indicato:

- a) quanto ad euro 1.456.757,46 con contributo concesso ai sensi del decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibile del 30 dicembre 2021, come incrementato ai sensi dell'articolo 1, comma 370, della legge n. 197 del 29 dicembre 2022;
- b) quanto ad euro 75.675,04 con mutuo concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti SpA Pos. N. 6217160;

Dato atto che l'intervento in oggetto è incluso nel Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Missione 5: Inclusione e Coesione - Componente 2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - Investimento 2.1: Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale;

Visto il Verbale del giorno 14/07/2025 con il quale sono stati consegnati i lavori in oggetto;

Richiamata la nota prot. n. 30780 del 24/07/2025 con la quale l'operatore economico DBM Costruzioni srl ha richiesto l'autorizzazione al subappalto, per la rimozione e lo smaltimento di amianto, GREEN SERVICE SRL con sede in Belmonte Castello (FR), via Cretone n. 3, P. IVA.: 02284370604 Cod. Fisc. 02284370604, congruamente a quanto previsto dalla Legge con l'art. 119 del D.Lgs. 36/2023;

Considerato che con la suddetta nota prot. n. 30780 del 24/07/2025, e successive integrazioni prot. n. 32113 del 01/08/2025, prot. n. 32382 del 05/08/2025, l'operatore economico aggiudicatario, al fine di completare la pratica per l'autorizzazione al subappalto in oggetto, ha trasmesso la seguente documentazione:

- contratto di subappalto sottoscritto dalle parti per l'importo di euro 6.389,02 oltre oneri della sicurezza di euro 307,70 Iva esclusa, riferito ai prezzi di aggiudicazione, e comunque entro i limiti previsti dall'art. 119, comma 1, del D.Lgs. 36/2023;
- certificato di iscrizione dell'impresa Green Service Srl alla C.C.I.A.A. di Roma con n. 02284370604, da cui si evincono i requisiti di qualificazione del subappaltatore per eseguire le opere oggetto del subappalto;
- ricevuta di rilascio della patente a crediti della ditta subappaltatrice di cui all'art. 27 del D.Lgs. 81/2008;
- documentazione attestante il possesso dei requisiti di ordine tecnico-organizzativo in relazione alle categorie di lavorazioni da eseguire ai sensi dell'art. 28 dell'Allegato II.12 al D.Lgs. 36/2023;
- dichiarazione sostitutiva del subappaltatore resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii. attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui agli

artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023 a carico dei soggetti di cui all'art. 94, comma 3, del D.Lgs. 36/2023;

- dichiarazione sostitutiva del subappaltatore resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii., prevista dall'articolo 89 del D.Lgs. 159 del 6 settembre 2011, di insussistenza delle cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'articolo 67 del D.Lgs. 159 del 6 settembre 2011;

- dichiarazione sostitutiva del subappaltatore resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii. di iscrizione dell'impresa agli enti previdenziali (I.N.P.S., I.N.A.I.L. e Cassa Edile), dell'organico medio annuo, e del contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti;

- dichiarazione sostitutiva del subappaltatore resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii. di non trovarsi nelle condizioni di conflitto di interessi previste dall'art. 16, comma 1, del D.Lgs. 36/2023;

- dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari della ditta subappaltatrice;

Verificato inoltre

- che la ditta subappaltatrice per la suddetta istanza ha dichiarato l'inesistenza di forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice Civile con la ditta appaltatrice;

- che le opere oggetto del suddetto subappalto sono state indicate in sede di gara dalla ditta aggiudicataria;

- che la quota parte subappaltata non supera i limiti previsti dall'art. 119, comma 1, del D.Lgs. 36/2023;

- che la comprova del possesso dei requisiti di ordine generale dichiarati dalla ditta subappaltatrice in sede di istanza, e prescritti dalla normativa vigente, ha dato esito positivo;

Considerato che ai sensi dell'art. 119, comma 16, del D.Lgs. 36/2023 l'amministrazione deve adottare un provvedimento autorizzatorio per consentire l'esercizio del subappalto, qualora ne ricorrono i presupposti, rilevando che altrimenti al trascorrere del trentesimo giorno dalla richiesta si perfezionerebbe il silenzio assenso;

Ritenuto opportuno manifestare l'autorizzazione in un provvedimento espresso, a seguito di una puntuale istruttoria della pratica ed al fine di poter dare corso ai lavori quanto prima;

Precisato in particolare

- che il contraente principale e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante per le prestazioni oggetto del contratto di subappalto;

- che l'appaltatore di opere pubbliche è responsabile in solido con il subappaltatore dell'osservanza integrale da parte di questi delle norme relative al trattamento economico e

normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i lavori, nonché degli adempimenti degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente;

- che l'appaltatore e, per suo tramite, le imprese subappaltatrici devono trasmettere all'amministrazione prima dell'inizio dei lavori la documentazione di avvenuta denunzia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa edile, ove presente, assicurativi ed antinfortunistici, nonché copia del piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori;

Vista la comunicazione sulla presenza massima di operatori nel cantiere giornalmente suddivisi per qualifica della ditta Green Service Srl;

Rilevato che il citato art. 119 del D.Lgs. 36/2023 considera subappalto di lavori qualsiasi contratto stipulato dall'appaltatore con terzi avente ad oggetto attività ovunque espletate che richiedono l'impiego di manodopera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente di importo superiore al 2 per cento dell'importo delle prestazioni affidate o di importo superiore a 100.000 euro e qualora l'incidenza del costo della manodopera e del personale sia superiore al 50 per cento dell'importo del contratto da affidare;

Ritenuto pertanto di autorizzare l'operatore economico appaltatore DBM Costruzioni Srl a subappaltare all'impresa Green Service Srl i lavori di "Ristrutturazione Centro Anziani in località Tor Lupara con ulteriore adeguamento a Sala Consiliare," per un importo pari ad euro 6.389,02 oltre oneri della sicurezza di euro 307,70 Iva esclusa, riferito ai prezzi di aggiudicazione, stante la regolarità della documentazione trasmessa con nota prot. n. 30780 del 24/07/2025, e successive integrazioni prot. n. 32113 del 01/08/2025, prot. n. 32382 del 05/08/2025, e depositata agli atti dell'ufficio;

Rilevato che ricorrono tutte le condizioni per l'autorizzazione;

Preso atto che il progetto in parola è individuato dal seguente codice CUP: D38I21000210005;

Dato atto che per i lavori di che trattasi è stato acquisito il seguente CIG presso l'ANAC: 9871314203;

Vista la regolarità contributiva della ditta Green Service Srl, accertata tramite DURC rilasciato da INAIL;

Visto il decreto di nomina a Dirigente del Settore III-OO.PP. prot. 24396 del 11/06/2025 a firma del Sindaco del Comune di Fonte Nuova;

Visto l'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss. mm. e ii.;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 ed attese le proprie competenze;

Tutto ciò premesso,

D E T E R M I N A

1. Di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di autorizzare, per le motivazioni in premessa indicate, l'operatore economico DBM Costruzioni Srl, con sede in Strada Provinciale Turanense km 44+819 - 67061 Carsoli (AQ), Codice Fiscale/Partita IVA 01828800662, appaltatore dell'intervento di "Ristrutturazione Centro Anziani in località Tor Lupara con ulteriore adeguamento a Sala Consiliare," a subappaltare all'impresa GREEN SERVICE SRL con sede in Belmonte Castello (FR), via Cretone n. 3, P. IVA.: 02284370604 Cod. Fisc. 02284370604, le lavorazioni riguardanti per la rimozione e lo smaltimento di amianto., indicate nell'istanza prot. n. 30780 del 24/07/2025 e nel relativo contratto di subappalto per un importo pari ad euro 6.389,02 oltre oneri della sicurezza di euro 307,84 Iva esclusa, riferito ai prezzi di aggiudicazione;
3. Di dare atto
 - che la presente autorizzazione si intende subordinata alle condizioni di legge ed in particolare agli obblighi previsti in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, di contribuzione e assicurazione delle maestranze e della normativa sui lavori pubblici;
 - che la documentazione prodotta e citata in premessa è agli atti del Settore Lavori Pubblici;
 - che i pagamenti verranno corrisposti direttamente dall'appaltatore al subappaltatore secondo le tempistiche concordate;
 - che l'autorizzazione al subappalto non comporta alcun onere aggiuntivo a carico della stazione appaltante;
 - che le modalità esecutive dell'opera a seguito del subappalto richiesto non vengono alterate, cosicché l'operatore economico appaltatore DBM Costruzioni Srl resta responsabile dell'opera secondo i patti contrattuali e di capitolato;
 - che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;
4. Di trasmettere copia del presente provvedimento all'impresa appaltatrice ed all'impresa subappaltatrice per dovuta conoscenza;
5. Di dare atto che la presente determina è stata sottoposta al controllo per la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis TUEL e che pertanto, con la sottoscrizione si rilascia formalmente parere tecnico favorevole;
6. Di trasmettere la presente determinazione al responsabile del servizio finanziario per il prescritto parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 147 bis TUEL;
7. Di disporre che la presente determinazione sia inserita nella raccolta delle determinazioni di Settore.

Il Responsabile del Progetto

Arch. Iunior Alessia Di Pilato

Il Dirigente

Arch. Daniele Cardoli